

GADPX - Coordinata X	11.397660869
GADPY - Coordinata Y	45.737066437
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.397998827
GADPY - Coordinata Y	45.73701011
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.398057836
GADPY - Coordinata Y	45.737382937
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.397695738
GADPY - Coordinata Y	45.737340022
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.397693056
GADPY - Coordinata Y	45.737331975
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.397660869
GADPY - Coordinata Y	45.737066437
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	9-4-2014
GABO - Note	(3766809) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	urbanizzato
RCGD - Data	1996/00/00
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Santorso - area C7
DSCA - Responsabile scientifico	Ruta Serafini, A.
DSCT - Motivo	opere private
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1997/00/00 - 2000/00/00
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	età del ferro/ età romana
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto, romano
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mq
MISF - Superficie	1403.5557501490644
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	Nel 1996 sono state effettuate delle trincee esplorative che hanno permesso di individuare le aree di interesse archeologico. Successivamente sono state eseguite due campagne di scavo dirette dalla Soprintendenza Archeologica del Veneto. La ricca sequenza stratigrafica copre un ampio arco cronologico che va dal V sec. a.C. sino al III sec. d.C. Sono stati così individuati resti di due edifici di notevoli dimensioni di età romana. Per quanto concerne le strutture di età preromana, si tratta di strutture seminterrate a pianta subrettangolare, articolate in più vani. Il materiale ceramico riprende forme proprie dell'ambito vicentino e elementi di tipo retico, come le tazze ombelicate. Per quanto riguarda l'età romana sono state individuate strutture pertinenti ad un edificio a carattere abitativo. I materiali recuperati sono riferibili a vasellame da mensa e suppellettili in metallo.
NCS - Interpretazione	Strutture riferibili all'abitato preromano e romano.
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	materiale ceramico 80% materiale vario 20%
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	scavo
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	PAT/ 03/04/12
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Google Earth

FTAD - Data	2014/00/00
FTAN - Codice identificativo	New_1411111448358
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Tomaello, Elga
RSR - Referente scientifico	Vallicelli, Maria Cristina
FUR - Funzionario responsabile	Bressan, Marianna
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Gabucci, Ada
AGGF - Funzionario responsabile	Bruno, Brunella